CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DA CUI ATTINGERE PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO E A TEMPO PIENO DI "AGENTE DI POLIZIA LOCALE" – AREA DEGLI ISTRUTTORI – COMPARTO FUNZIONI LOCALI.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE

In esecuzione della propria determinazione n. 440 del 26.11.2026

R E N D E N O T O

che è indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la formazione di una graduatoria cui attingere per l'assunzione a tempo determinato e a tempo pieno di personale con profilo professionale "Agente di Polizia Locale" – Area degli Istruttori – Comparto Funzioni Locali (anche per esigenze di carattere stagionale), da destinare al Servizio Polizia Locale, nel rispetto di quanto stabilito dal D.lgs. n. 198 dell'11.04.2006 (Codice delle pari opportunità); il Comune di Bormio garantisce parità di trattamento tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994, come modificato dal D.P.R. 82/2023, alla data del 31 dicembre 2025 la rappresentatività dei generi nell'Area degli Istruttori del Comune di Bormio è la seguente:

- uomini: 47,06%;
- donne: 52,94%.

Essendo il differenziale tra i generi non superiore al 30%, non trova applicazione il titolo di preferenza di cui all'art. 6 del D.P.R. 487/1994.

Ai sensi degli articoli 1014 e 678 del D.lgs. n. 66/2010 e s.m.i., la riserva a favore dei volontari delle Forze Armate sarà applicata al momento delle assunzioni eventualmente effettuate mediante utilizzo della graduatoria formata a seguito della presente procedura, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Beneficiano della riserva i volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito, i volontari in servizio permanente nonché gli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che abbiano completato senza demerito la ferma contratta. Restano ferme le disposizioni in materia di collocamento obbligatorio e le ulteriori riserve previste dalla normativa vigente.

Sono fatte salve le disposizioni di legge relative al diritto al lavoro dei disabili ed altre categorie protette (Legge n. 68 del 12.03.1999).

Per quanto concerne le preferenze a parità di merito, si applica quanto stabilito dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come sostituito dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82 (e, in caso di ulteriore parità a parità di titoli, i criteri di priorità previsti dal medesimo articolo 5, comma 5).

L'omessa dichiarazione, nella domanda di partecipazione, degli eventuali titoli di riserva e/o di precedenza/preferenza, esclude il candidato dal beneficio.

L'Amministrazione può stabilire di riaprire il termine fissato nel bando di concorso per la presentazione delle domande, allorché il numero delle domande pervenute entro tale termine appaia, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, insufficiente per assicurare un esito soddisfacente del concorso.

Ha inoltre facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente bando di concorso, per legittimi motivi, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta.

Il presente Bando costituisce "lex specialis" del concorso, pertanto, la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna di tutte le disposizioni ivi contenute.

ART. 1) PROFILO PROFESSIONALE

Il profilo professionale di "AGENTE DI POLIZIA LOCALE" attiene all'Area degli ISTRUTTORI, a cui corrispondono l'insieme dei requisiti indispensabili di inquadramento di cui all'art. 12 e all'Allegato "A" del CCNL 16 novembre 2022, nonché al CCNL Funzioni Locali vigente al momento dell'assunzione.

La posizione lavorativa da ricoprire è caratterizzata dall'assunzione di un ruolo che comporta:

• conoscenze:
- dei processi di erogazione dei servizi della polizia locale;
- delle fonti normative che disciplinano le competenze e le attribuzioni della Polizia Locale (in materia di polizia amministrativa, stradale, giudiziaria e di pubblica sicurezza);

• capacità di:
- attuare attività di controllo, prevenzione e vigilanza sul territorio;
- elaborare dati e nozioni, istruendo procedimenti e redigendo atti e verbali di competenza;
- utilizzare efficacemente gli applicativi informatici e le strumentazioni operative in dotazione;

• comportamenti:
- spiccata abilità comunicativa e relazionale con l'utenza, anche in contesti critici o di conflitto;
- attitudine al lavoro in gruppo e alla collaborazione intersettoriale;
- orientamento alla risoluzione dei problemi e alla gestione delle emergenze.

ART. 2) REQUISITI DI AMMISSIONE

Sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana oppure possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3-bis del D. Lgs.165/2001;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza.

- essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana.

- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

La conoscenza della lingua italiana si intende "adeguata" nel momento in cui il cittadino dell'Unione Europea, in sede di esame, ne dimostra la conoscenza, con scrittura di testi lessicalmente e ortograficamente corretti rispetto alle regole della lingua italiana, sostenendo il colloquio in modo chiaro e comprensibile.

2. Maggiore età.

3. Godimento dei diritti civili e politici (per i candidati non cittadini italiani non titolari dello status di rifugiato o protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza).

4. Possesso dell'idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale di Agente di Polizia Locale, fatta salva la disciplina vigente in materia di collocamento obbligatorio e di tutela dei soggetti con disabilità. L'Amministrazione sottoporrà il candidato vincitore agli accertamenti sanitari previsti dalla normativa vigente.

5. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile.

6. Non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso la pubblica amministrazione.

7. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o procedimenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, devono darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

8. Per i candidati di sesso maschile nati fino all'anno 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di legge sul reclutamento militare.

9. Possesso di patente di guida di categoria B.

10. Conoscenza della lingua inglese.

11. Conoscenza ed uso delle apparecchiature informatiche più diffuse.

Titolo di studio:

> Diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale o riconosciuto equipollente per effetto di legge.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita dal bando di selezione per la presentazione delle domande e devono permanere all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

ART. 3) MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente bando sarà pubblicato sul Portale "InPA" disponibile all'indirizzo https://www.inpa.gov.it, all'Albo Pretorio dell'Ente, sul sito internet istituzionale del Comune di Bormio all'indirizzo internet www.comune.bormio.so.it - sezione Amministrazione trasparente-sottosezione - bandi di concorso.

Il candidato, entro la data di scadenza prevista dal presente bando, dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi sul Portale "inPA" tramite SPID-CIE-CNS-eIDAS e compilando il format di candidatura, previa registrazione sul portale stesso.

Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso. Nel caso in cui il termine ultimo cada in giorno festivo, il termine stesso deve intendersi prorogato alla successiva giornata lavorativa.

La modalità di iscrizione alla selezione sopracitata rappresenta la modalità esclusiva.

La presentazione delle domande attraverso una modalità diversa da quella indicata comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale. Non verranno, pertanto, prese in considerazione le domande presentate direttamente a mano, spedite anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse tramite PEC.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Entro il termine di presentazione delle domande l'applicazione informatica consente di modificare, anche più volte, i dati già inseriti: in ogni caso, l'applicazione conserverà, per ogni singola/o candidata/o, esclusivamente, la domanda con data/ora di registrazione più recente.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dal Comune di Bormio, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, verrà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Di tale

proroga verrà data notizia mediante pubblicazione sul Portale unico del reclutamento e sul sito istituzionale.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di eventuali comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica o del recapito telefonico da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dei suddetti dati indicati nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Tutti i candidati, che risultano aver presentato domanda con la modalità telematica prevista dal presente bando, sono ammessi al concorso con riserva.

TERMINE DI SCADENZA PER PRESENTAZIONE DOMANDE:

ENTRO LE ORE 23.59 DEL 15.12.2026

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

I candidati dovranno essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal bando. Nella domanda d'ammissione alla selezione, gli aspiranti, edotti delle sanzioni penali che in caso di mendaci dichiarazioni sono comminate dall'art. 496 c.p. (artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/00), sono tenuti a dichiarare sotto la loro responsabilità:

- le generalità, complete di codice fiscale, data e luogo di nascita;
- il possesso della cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea oppure il possesso delle condizioni previste dall'art. 38 del D.lgs. 165/2001;
- l'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini non appartenenti alla Repubblica Italiana), la residenza ed il domicilio (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale e del recapito telefonico);
- l'indirizzo e-mail (non PEC) dove potranno essere trasmesse eventuali comunicazioni, relative al concorso, con dichiarazione di impegno del candidato a far conoscere tempestivamente le successive eventuali variazioni di indirizzo e-mail (non PEC) all'ufficio personale del Comune di Bormio;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché procedimenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002 n.313 oppure le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico presso l'Autorità Giudiziaria di qualsiasi grado, italiana od estera, anche se fu concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale;
- per i candidati di sesso maschile, nati fino all'anno 1985, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale,
- il possesso del titolo di studio, di cui all'art. 2;

- l'eventuale avvio dell'iter procedurale per l'equivalenza/equipollenza del proprio titolo di studio se conseguito all'estero, inviando apposita documentazione;
- l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza a parità di merito (e degli ulteriori elementi rilevanti a parità di titoli) ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, con puntuale indicazione della specifica categoria posseduta; **la mancata o generica dichiarazione del titolo di preferenza nella domanda di partecipazione comporta la decadenza dal relativo beneficio**;
- l'eventuale condizione di disabilità e il tipo di ausilio per l'esame e i tempi aggiuntivi necessari (art. 20, L. 104/1992; art. 16, L. 68/1999) e/o di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA, Legge n. 170/2010 e Decreto Interministeriale 12/11/2021), con l'indicazione degli eventuali strumenti compensativi, tempi aggiuntivi o, per le prove scritte in favore dei candidati con DSA, della richiesta di sostituzione della prova scritta con un colloquio orale (art. 5, comma 1, lett. i) del Regolamento). La condizione dichiarata dovrà essere comprovata da idonea certificazione rilasciata da struttura sanitaria abilitata o dagli organismi/specialisti individuati dalla normativa vigente, allegando apposita documentazione;
- conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza ed uso delle apparecchiature informatiche e più diffuse;

Per l'eventuale presentazione dei seguenti documenti è disponibile sul Portale del Reclutamento l'apposita sezione relativa agli "Allegati" in cui i candidati avranno cura di inserire in unico file di max 20 MB (ad esempio mediante scansione continua o unione di file pdf):

a) Certificazione medica, rilasciata da struttura sanitaria abilitata, attestante l'eventuale condizione di disabilità e il tipo di ausilio per l'esame e i tempi aggiuntivi necessari (art. 20, L. 104/1992; art. 16, L. 68/1999) e/o certificazione/attestazione di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA, Legge n. 170/2010 e Decreto Interministeriale 12/11/2021) con indicazione degli strumenti compensativi, tempi aggiuntivi o dell'eventuale sostituzione della prova scritta con colloquio orale, pena la mancata fruizione del beneficio. Per le richieste relative alla disabilità, la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi deve risultare da apposita dichiarazione della commissione medico-legale dell'ASL o di equivalente struttura pubblica, con specifico riferimento alle limitazioni determinate dalla disabilità. La concessione e l'assegnazione di ausili, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi (nonché l'eventuale sostituzione della prova scritta per i DSA) è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccedono il 50% del tempo assegnato per la prova.

b) eventuale copia dell'attestazione di equiparazione o l'avvio della richiesta di equivalenza/equipollenza del titolo di studio estero.

c) la documentazione attestante il possesso di uno dei requisiti previsti dall'art. 38, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001, ove necessario per la partecipazione alla procedura (solo per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e per gli altri soggetti ammessi ai sensi del medesimo articolo);

Agli eventuali titoli redatti in lingua straniera dovrà essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di eventuali comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica o del recapito telefonico da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dei suddetti dati indicati nella domanda, né per eventuali disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Le dichiarazioni relative ai requisiti devono essere rese ai sensi dell'art. 46 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità.

ART. 4) CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivo di non ammissione e/o esclusione delle domande di partecipazione alla selezione:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nel presente bando;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite nel presente bando;
- il mancato rispetto dei termini perentori;
- la mancata compilazione delle informazioni e delle dichiarazioni obbligatorie richieste dalla procedura telematica disponibile sul Portale InPA, nei casi in cui ciò impedisca l'identificazione del candidato o la verifica del possesso dei requisiti prescritti.

ART. 5) NOMINA COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice, all'uopo nominata dal Comune con successivo provvedimento gestionale, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia e, in particolare, degli artt. 35, comma 3 lett. e), 35-bis comma 2 e 57, comma 1, lett. a) e 1-bis, del D.lgs n. 165/2001 e s.m.i., nonché dell'art. 9 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., effettuerà nella prima riunione i lavori di cui all'art. 10 delle modifiche e integrazioni al vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego quali approvate con la deliberazione di Giunta comunale n. 62 del 16.07.2024.

ART. 6) PROVE E MATERIE D'ESAME

Le prove d'esame tenderanno ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire, oltre che il grado di conoscenza delle materie oggetto d'esame, nonché eventualmente la capacità di risolvere casi concreti.

Le prove d'esame prevedono una prova scritta ed una prova orale che verteranno sulle materie indicate in seguito.

PROVA SCRITTA: consisterà nello svolgimento di un elaborato a schema libero o domande con risposte aperte, a carattere teorico, tecnico pratico o nella soluzione di uno o più casi con l'individuazione dell'opportuno percorso operativo o nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica e/o multipla su uno o più argomenti delle materie di seguito indicate (tutte le normative citate si intendono riferite al testo vigente al momento dell'espletamento delle prove). Gli elaborati relativi alla prova scritta d'esame debbono essere scritti, a pena di nullità, esclusivamente su carta riportante il timbro dell'ufficio e la firma di un membro della commissione esaminatrice.
La Commissione esaminatrice assicurerà l'anonimato degli elaborati e delle relative operazioni di correzione secondo le modalità previste dal vigente Regolamento comunale per l'accesso all'impiego e dalla normativa vigente in materia di concorsi pubblici.

PROVA ORALE: colloquio finalizzato all'approfondimento della conoscenza delle materie della prova scritta.
Nell'ambito del medesimo colloquio si procederà inoltre, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 165/2001, all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse. Tali verifiche daranno luogo esclusivamente a un giudizio di idoneità e, pertanto, non comporteranno l'attribuzione di alcun punteggio utile ai fini della graduatoria finale di merito.

Le prove verteranno sulle seguenti materie d'esame:

- Ordinamento, ruolo e funzioni della polizia locale (legislazione nazionale e della Regione Lombardia in materia);
- Codice della strada (decreto legislativo n. 285/1992 e ss.mm.ii) e relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione (DPR 495/1992);
- Polizia amministrativa, con particolare riferimento alla legge 689/81;
- Legislazione in materia di commercio, pubblici esercizi, fiere e mercati;
- Disciplina edilizia – urbanistica e di tutela dei beni culturali e del paesaggio, con particolare riferimento al DPR 6 giugno 2001 n. 380 ed al decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 ed al relativo sistema sanzionatorio;
- Legislazione degli enti locali, con particolare riferimento al Testo Unico degli Enti Locali, decreto legislativo 267/2000;
- Leggi e regolamenti di pubblica sicurezza, limitatamente alle parti di competenza della Polizia Locale/Municipale;
- Diritto amministrativo, procedimento amministrativo, accesso agli atti, trasparenza e anticorruzione;
- Elementi di diritto penale e procedura penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione, la persona e il patrimonio;
- Regolamenti comunali ed ordinanze;
- Nozioni sullo stato giuridico dei dipendenti pubblici e sulla qualità dei pubblici ufficiali e sulle responsabilità penali legate a tali figure;
- Sicurezza urbana, decoro urbano e gestione delle criticità sul territorio;

Di tutti i provvedimenti normativi citati si intende la versione più aggiornata. Non verranno fornite indicazioni sui materiali per lo studio, che devono essere reperiti autonomamente dai candidati. Le materie sopra indicate devono intendersi comprensive della normativa statale e regionale vigente nonché dei principali orientamenti interpretativi e giurisprudenziali ad esse riferiti.

La Commissione dispone complessivamente di 60 punti così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova orale.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione di almeno 21/30 e con l'ottenimento del giudizio di idoneità nell'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle conoscenze informatiche.

ART. 7) CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME E MODALITA' DI COMUNICAZIONE AI CANDIDATI

Prova scritta: si svolgerà il giorno **22 dicembre 2026 alle ore 09:00** presso la sede del Comune di Bormio – Via Peccedi n. 1, salvo diversa sede che dovesse rendersi necessaria in relazione al numero dei candidati, che sarà eventualmente comunicata con avviso pubblicato nei termini previsti dal vigente Regolamento.

Prova orale: si svolgerà, presso la medesima sede, lo stesso giorno **22 dicembre 2026 a partire dalle ore 15:00**, per i candidati che avranno superato la prova scritta (il cui elenco sarà pubblicato, al termine della correzione, con le modalità di seguito indicate e reso noto anche presso la sede d'esame). Qualora l'elevato numero dei candidati o esigenze organizzative non consentano di completare gli orali nella medesima giornata, la prova orale si svolgerà secondo il calendario e la sede che saranno comunicati nei termini regolamentari, ovvero contestualmente alla pubblicazione degli esiti della prova scritta.

Eventuali modifiche del calendario, della data, dell'ora, della sede o delle modalità di svolgimento delle prove saranno comunicate entro un congruo termine con le medesime modalità.

Tutte le comunicazioni relative alla procedura concorsuale (ammissioni, esclusioni, eventuali variazioni di calendario o sede, esiti delle prove, nonché la graduatoria di merito pubblicata al termine della sessione orale nei tempi strettamente necessari alla conclusione e verbalizzazione dei lavori della Commissione, fatta salva la successiva approvazione con apposito provvedimento gestionale dell'Ente) sono rese note esclusivamente mediante pubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento "inPA" e sul sito istituzionale del Comune di Bormio (www.comune.bormio.so.it, sezione *Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso*).

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i partecipanti al concorso; non verrà pertanto inviata alcuna comunicazione personale. I candidati sono tenuti a consultare costantemente entrambi i canali per tutta la durata della procedura e a presentarsi a sostenere le prove d'esame senza altro preavviso o invito.

Per tutte le comunicazioni riguardanti direttamente i candidati, l'Amministrazione utilizzerà il Codice Identificativo della domanda presentata online, che il candidato è tenuto a conservare (e che resta comunque recuperabile accedendo al portale con le proprie credenziali).
I candidati dovranno presentarsi a tutte le prove d'esame muniti, a pena di esclusione, di un valido documento di riconoscimento riportante la fotografia.

La mancata presentazione, a qualunque causa dovuta, nel giorno, nel luogo e nell'ora stabiliti e resi noti con le modalità sopra indicate sarà considerata come rinuncia al concorso.

Il Comune di Bormio assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone, garantendo in ogni caso la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Per consentire all'Amministrazione di adottare tempestivamente le necessarie misure organizzative, le candidate interessate dovranno far pervenire apposita comunicazione preventiva all'Ufficio Protocollo dell'Ente, corredata da idonea documentazione medica attestante lo stato di gravidanza o allattamento, preferibilmente in sede di presentazione della domanda e comunque almeno 5 giorni prima della data fissata per lo svolgimento della prova (salvo comprovate situazioni sopravvenute).

Durante lo svolgimento della prova scritta i candidati non possono comunicare tra loro, né verbalmente né per iscritto, né mettersi in relazione con altri soggetti, salvo che con i componenti della Commissione esaminatrice o con il personale incaricato della vigilanza. È fatto divieto di introdurre o utilizzare telefoni cellulari, smartphone, smartwatch, tablet, computer portatili, auricolari o qualsiasi altra apparecchiatura elettronica, informatica, di comunicazione, registrazione o trasmissione dati. La Commissione esaminatrice può disporne il ritiro per tutta la durata della prova. I candidati non possono introdurre o consultare carta da scrivere, appunti manoscritti, dispense, libri, pubblicazioni, raccolte normative o altro materiale cartaceo. Non è ammessa la consultazione di testi di alcun genere, comprese leggi e raccolte normative, anche se non commentate. La Commissione esaminatrice può effettuare controlli e adottare tutte le misure ritenute necessarie a garantire la regolarità della procedura concorsuale. La violazione delle presenti disposizioni comporta l'immediata esclusione dal concorso.

Durante lo svolgimento della prova orale i candidati non possono consultare testi, raccolte normative, appunti manoscritti, libri, pubblicazioni o altro materiale di supporto, salvo eventuale diversa autorizzazione della Commissione per specifiche esigenze della prova. È altresì vietato utilizzare telefoni cellulari, smartphone, smartwatch, tablet, auricolari o qualsiasi altra apparecchiatura elettronica, informatica, di comunicazione o registrazione. Ai candidati è fatto divieto di comunicare con il pubblico presente in aula o di ricevere da esso suggerimenti, indicazioni, informazioni o qualsiasi altra forma di ausilio. Il pubblico eventualmente presente deve mantenere un comportamento tale da non interferire con il regolare svolgimento della prova; in caso contrario la Commissione può disporre l'allontanamento dall'aula. La violazione delle presenti disposizioni comporta l'immediata esclusione dal concorso.

ART. 8) FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria finale di merito sarà formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato, determinato dalla somma della votazione riportata nella prova scritta e della votazione riportata nella prova orale.

Conseguono l'idoneità i candidati che abbiano ottenuto una votazione di almeno 21/30 in ciascuna prova d'esame e l'idoneità nell'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle conoscenze informatiche.

Nella formazione della graduatoria finale saranno applicate le eventuali riserve previste dalla normativa vigente e i titoli di preferenza previsti dagli articoli 5 e 6 del D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

A parità di merito e di titoli si applicheranno le preferenze previste dalla normativa vigente alla data di approvazione della graduatoria.

La graduatoria finale sarà approvata con determinazione del Responsabile competente e pubblicata sul Portale InPA e sul sito istituzionale del Comune di Bormio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

La graduatoria rimarrà efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente e potrà essere utilizzata per la copertura di ulteriori posti che si rendessero vacanti e disponibili, nei limiti e secondo le modalità consentite dalla legge.

ART. 9) ACCERTAMENTO DEI REQUISITI E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti previsti.

Prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, l'ufficio competente provvederà alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso.

Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesto al candidato, entro un termine che verrà allo stesso comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà ad escludere il candidato dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza.

Nel caso in cui il mancato possesso dei requisiti di accesso o l'insussistenza del titolo di preferenza emerga dopo la stipulazione del contratto di lavoro, quest'ultimo sarà risolto.

Prima della stipulazione del contratto individuale, i candidati dovranno inoltre dichiarare di non avere, a decorrere dalla data di assunzione, altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del d. lgs.165/2001.

Scaduto inutilmente il termine assegnato ai candidati per la produzione dell'eventuale documentazione richiesta o della dichiarazione di cui al punto precedente, l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto.

L'Amministrazione si riserva di sottoporre il vincitore a visita sanitaria, intendendosi che l'esito negativo comporta l'esclusione dal concorso o l'annullamento in caso di nomina avvenuta, senza rimborsi o indennizzi agli interessati.

La mancata presentazione alla visita medica, se richiesta, sarà considerata come rinuncia al concorso.

Il candidato assunto è soggetto a un periodo di prova secondo le disposizioni vigenti. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto, l'assunto si intende confermato in servizio.

ART. 10) SEDE DI LAVORO

Il candidato assunto sarà destinato a prestare servizio presso le sedi del Comune di Bormio, in attuazione alle esigenze organizzative.

ART. 11) TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico, stabilito dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Locali per l'Area degli Istruttori, è costituito dallo stipendio tabellare annuo lordo, dall'indennità di comparto, dalla tredicesima mensilità e, se spettanti, dall'indennità di vigilanza e dagli eventuali altri emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.
Tutti i suddetti emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali, assicurative ed erariali previste dalla normativa vigente.

ART. 12) INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Titolare del trattamento

Ai sensi dell'art. 4 n. 7) del Regolamento (UE) 2016/679 (in seguito, "Regolamento"), il Titolare del trattamento è il Comune di Bormio (in seguito, "Titolare"), con sede in Bormio Via Buon Consiglio 25, Tel. 0342 912211

2. Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO), ai sensi dell'art. 37 del Regolamento, è la società Trust Data Solutions S.r.l. con sede in Viale Cesare Cattaneo 10B, 22063 Cantù (CO). Contatti del team DPO Trust Data Solutions: Tel.: 031707879 E-mail: dpo@trustds.it PEC: dpotrustds@legalmail.it

3. Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del Regolamento, nonché per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. e) del Regolamento e dell'art. 2-ter del D.lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") nonché per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) del Regolamento.
Nel caso di trattamento di categorie particolari di dati personali, il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione europea e del diritto nazionale, ai sensi dell'art. 9 par. 2 lett. g) del Regolamento e dell'art. 2-sexies del D.lgs. n. 196/2003.

4. Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è finalizzato all'espletamento delle attività correlate alla procedura di concorso in oggetto: conseguentemente, i dati forniti saranno trattati esclusivamente con la finalità di cui sopra e relative comunicazioni.

5. Destinatari o categorie di destinatari dei dati

I dati personali non sono comunicati a terzi, salvo che tale operazione sia necessaria per adempiere a obblighi di legge collegati alle finalità del trattamento.
Il trattamento è effettuato dalle persone autorizzate e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite. Tali persone sono obbligate alla riservatezza in relazione allo svolgimento delle attività di trattamento di dati personali. Il trattamento dei dati personali può essere effettuato con la collaborazione di altri soggetti nominati come Responsabili del trattamento, che trattano i dati personali nel rispetto delle finalità e dei mezzi determinati dal Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento.
In particolare, tra le categorie di destinatari dei dati rientrano:

- soggetti pubblici o privati cui il Titolare sia tenuto a comunicare i dati nel rispetto di disposizioni di legge;

- fornitori di servizi correlati alle attività di cui è incaricato l'Ufficio di riferimento, al fine di permettere l'erogazione dei servizi di competenza dell'Ufficio.

Ulteriori informazioni riguardo ai destinatari dei dati possono essere richieste al Titolare.

6. Modalità del trattamento e periodo di conservazione dei dati

Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato alla tutela della riservatezza e al rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Regolamento, e in primo luogo al principio di liceità, correttezza e trasparenza del trattamento. Il trattamento è effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici. Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22 del Regolamento.
I dati personali trattati saranno conservati per il periodo previsto dalla normativa che disciplina l'accesso alle posizioni aperte all'interno della Pubblica Amministrazione.

7. Trasferimento dei dati all'estero

I dati personali trattati per le predette finalità non sono di regola trasferiti a paesi terzi all'esterno dell'Unione europea o dello Spazio Economico Europeo (SEE), né ad organizzazioni internazionali. Nel caso in cui i dati dovessero essere trasferiti al di fuori del SEE, il Titolare si impegna a rispettare le disposizioni di cui al Capo V del Regolamento al fine di garantire un'adeguata protezione dei dati.

8. Diritti dell'interessato

Lei, in quanto interessato (persona fisica cui si riferiscono i dati trattati), può esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento e in particolare:

- Il diritto di chiedere l'accesso ai propri dati personali ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento,

- Il diritto di chiedere la rettifica dei propri dati personali ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento,

- Il diritto di chiedere la cancellazione dei propri dati personali ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento,
- Il diritto di chiedere la limitazione del trattamento dei propri dati personali ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento,
- Il diritto di opporsi al trattamento dei propri dati personali, ai sensi dell'articolo 21 del Regolamento.

Per l'esercizio dei Suoi diritti Lei può rivolgersi al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati attraverso i dati di contatto indicati sopra in questa Informativa. Al fine di esercitare i propri diritti, Lei può utilizzare il modulo per l'esercizio dei diritti degli interessati scaricabile dal sito internet del Garante per la protezione dei dati personali nella sezione Modulistica> Modello per l'esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali (formato .docx o formato .pdf)
Nel caso in cui ritenga che il trattamento dei dati personali effettuato dal Titolare avvenga in violazione del Regolamento, Lei ha diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo nello Stato membro in cui risiede abitualmente o lavora oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione del Regolamento (art. 77 del Regolamento). L'autorità di controllo italiana è il Garante per la protezione dei dati personali, i cui dati di contatto sono reperibili sul sito web dell'autorità (www.garanteprivacy.it). Informazioni e istruzioni per la presentazione e l'invio nonché il modello di reclamo sono pubblicati sul sito del Garante nella sezione Modulistica > Reclamo > Modello facsimile di reclamo formato .docx o formato .pdf).

9. Natura del conferimento dei dati personali

Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto il loro mancato conferimento implica l'impossibilità di procedere all'istruttoria e gestione della pratica.

ART. 13) INFORMAZIONI

Eventuali informazioni non rinvenibili nel presente bando possono essere richieste al seguente indirizzo pec: bormio@pec.cmav.so.it

oppure al seguente indirizzo di posta elettronica ordinaria:
polizialocale@comune.bormio.so.it

Qualsiasi richiesta di informazioni dovrà pervenire almeno cinque giorni prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda di partecipazione; in mancanza non si garantisce il riscontro entro il suddetto termine.

ART. 14) DISPOSIZIONI FINALI

La predisposizione del presente bando e le modalità di svolgimento del concorso sono regolate dalla normativa statale in materia di assunzioni nel pubblico impiego, vigente tempo per tempo, dai vigenti CCNL dei dipendenti degli enti locali e dalle modifiche e integrazioni al vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego quali approvate con la deliberazione di Giunta comunale n. 62 del 16.07.2024.

L'Amministrazione si riserva di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni mediante utilizzo della graduatoria qualora intervenissero norme vincolanti e ostative alle assunzioni.

La costituzione del rapporto di lavoro avverrà mediante appositi contratti individuali di lavoro, previa presentazione della documentazione di rito.

Per quanto non specificatamente previsto dal presente bando, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 si precisa che:

- il procedimento avviato con il presente bando dovrà concludersi entro 180 giorni dalla conclusione della prova scritta.
- il Responsabile del presente procedimento è il Responsabile del Servizio Polizia Locale.

Per ogni eventuale informazione circa il presente concorso, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Polizia Locale, negli orari di apertura al pubblico o al seguente numero telefonico 0342912214.

Dalla sede comunale, li 26 novembre 2026

Il Responsabile del Servizio
Polizia Locale
Laura Schivalocchi
Documento firmato digitalmente